



Invention

STUDIO DI CONSULENZA INDUSTRIALE DELL'ING. GIANCARLO DALL'OLIO e C.

BREVETTO IN ITALIA PER INVENZIONE INDUSTRIALE

Un brevetto per invenzione industriale tutela una soluzione tecnica (apparecchiatura, dispositivo o procedimento industriale), in grado di risolvere una problematica, che sia in possesso dei requisiti fondamentali di novità, originalità ed applicabilità industriale.

La soluzione tecnica è nuova se non è stata divulgata, dall'inventore o da terzi, a livello mondiale prima della data di deposito della domanda di brevetto.

La soluzione tecnica risulta originale se non deriva in modo ovvio e banale dalle tecniche di arte nota, cioè se non risulta alla portata del tecnico del settore nel quale la soluzione si colloca.

Essa presenta applicabilità industriale se non risulta un'idea astratta e/o insufficientemente descritta, ma consente di ottenere un dispositivo, un'apparecchiatura o un procedimento industriale industrialmente realizzabile.

Il deposito di una domanda di brevetto per invenzione industriale presso l'U.I.B.M. (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) conferisce al Richiedente il diritto allo sfruttamento esclusivo in Italia (produzione, commercializzazione, importazione) dell'invenzione rivendicata nella domanda per un periodo di 20 anni a partire dalla data di deposito, fatto salvo il rispetto dei requisiti di brevettabilità.

L'U.I.B.M. effettua unicamente un esame di carattere formale sulla domanda depositata, senza condurre un esame di merito, vale a dire l'esecuzione di una ricerca di anteriorità ed un esame di novità, al fine di valutare la presenza dei requisiti di brevettabilità (novità, attività inventiva ed applicabilità industriale).

Ne consegue che il brevetto è da considerare valido fino a prova contraria (cosiddetta "presunzione di validità") che può essere fornita da un terzo interessato in qualunque momento.

Il contenuto della domanda di brevetto per invenzione industriale resta segreto per un periodo di 18 mesi dalla data di deposito, oltre il quale viene messo a disposizione del pubblico.

A partire dal quarto anno dal deposito della domanda è previsto il pagamento di una tassa annuale di mantenimento, di importo crescente, in mancanza del quale il brevetto decade.

Una domanda di brevetto per Invenzione Industriale deve comprendere : un riassunto, nel quale si introduce brevemente l'invenzione, una descrizione, nella quale deve essere descritto in modo sufficientemente chiaro l'oggetto dell'invenzione, in almeno una sua forma di realizzazione, le rivendicazioni, nelle quali devono essere definite le caratteristiche essenziali del trovato che si intendono difendere e tutelare e sulle quali rivendicare il diritto esclusivo di sfruttamento, ed eventualmente delle tavole di disegno, a supporto della descrizione, nelle quali vengono illustrate la forma di realizzazione principale ed ulteriori varianti

- Cosa brevettare Una idea nuova non deve necessariamente presentare, per essere considerata una invenzione brevettabile, dei caratteri di novità ed originalità eccezionali, ma semplicemente consistere in una soluzione di un problema tecnico, che risulti in qualche modo vantaggiosa. Un qualsiasi trovato che potenzialmente e per qualsiasi ragione può risultare più appetibile per il consumatore di altri trovati simili già presenti sul mercato, merita di essere brevettato. Conviene tutelare con un brevetto il risultato di una qualsiasi ricerca che abbia comportato un investimento di denaro.

- Quando brevettare E' consigliabile brevettare una soluzione tecnica, anche solo in maniera estremamente schematica, immediatamente dopo averla congeniata e senza aspettare di averla totalmente realizzata e perfezionata. Una eventuale divulgazione che la rendesse accessibile al pubblico, se provata, priverebbe del requisito di novità la domanda di brevetto. Se gli eventuali successivi perfezionamenti lo meritano, il deposito di successivi brevetti per gli stessi è sempre possibile.

- Informazioni necessarie Serve una breve descrizione di quanto è noto nel settore con i relativi inconvenienti e problemi che l'invenzione vuole risolvere; un elenco dei vantaggi che l'invenzione consente di ottenere; una breve descrizione di una forma di realizzazione e delle eventuali varianti, con il relativo funzionamento; eventuali disegni o schemi (anche realizzati a mano o in forma sintetica).

INVENTION

www.invention.it

e-mail: info@invention.it

SEDE DI BOLOGNA

Via delle Armi, 1
40137 BOLOGNA
Tel.: +39.051.44.08.26

UFFICIO DI VIGNOLA

Via Cavedoni, 105
41058 VIGNOLA
Tel.: +39.059.77.18.57

UFFICIO DI FERMO

Via A. Mario, 18
63023 FERMO (AP)
Tel.: +39.0734.22.30.51